Laureana di Borrello

Esperimento "porta a porta"

La triade commissariale ha deliberato il sistema di raccolta differenziata

Michelangelo Monea
LAUREANA DI BORRELLO

Anche a Laureana arriva il Piano comunale di gestione quinquennale dei rifiuti. Se n'era parlato tanti anni fa di attuare in tutto il territorio comunale la raccolta differenziata, ma le difficili vicende amministrative e soprattutto politiche non lo hanno consentito.

Qualche esempio di cassonetti specifici per la differenziata, sparsi qua e là nei punti nevralgici dell'abitato, non ha dato i risultati sperati e si è tornati al sistema tradizionale.

Oggi la Commissione straordinaria composta dalle due vice prefetto Maria Luzza e Adele Mirra e dal funzionario economico-finanziario Matteo De Marinis, con l'assistenza del segretario comunale Attilio Meliadò, ha deliberato di applicare il "porta a porta" per raggiungere gli obiettivi indicati dalla Regione Calabria per assicurare una maggiore tutela igienico-sanitaria e promuovere il recupero delle diverse frazioni di rifiuti.

Per raggiungere questi obiettivi, la triade commissariale ha deliberato l'approvazione di un Piano comunale di gestione quinquennale dei rifiuti dal 2018 al 2023. Designata responsabile del procedimento la dirigente dell'Ufficio tecnico Marilena Pelle.

È stato approvato il Piano quinquennale per la gestione dei rifiuti dal 2018 al 2023

È inutile dire che la riuscita dell'intero progetto di raccolta "porta a porta" è legato al comportamento civile della popolazione che dovrà, seguendo le istruzioni, rispettare tutte le norme regolamentari per il raggiungimento degli obiettivi.

Il progetto potrebbe porre fine al selvaggio accumulo di rifiuti lungo le strade periferiche che danno un pessimo esempio di incivile comportamento. Fra l'altro, la possibilità di un controllo capillare è molto difficile in quanto la Polizia municipale non dispone di un numero sufficiente di vigili per reprimere il comportamento incivile di coloro che non rispettano le disposizioni impartite. Il tutto, quindi, è affidato al senso civico della popolazione. ◄

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.